



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

“ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA E ARTI DELLO SPETTACOLO A.E.M.A.S.”

Il giorno 11/05/2015 alle ore 16.30 in Napoli alla Via Boezio n. 17 si è riunita l'assemblea dei soci dell'Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo A.E.M.A.S. in seduta straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1--Variazione della denominazione dell'Associazione;
- 2-- Deliberazione del nuovo Statuto associativo;
- 3-- Trasferimento della sede legale
- 4-- Varie ed eventuali.



Sono presenti i Signori: Vincenzo De Paola presidente, Serena Ronchetti e Salvatore Chiocca che rappresentando il 100% (centopercento) degli associati, nonché l'intero Consiglio Direttivo. L'assemblea è pertanto valida ed atta a deliberare sull'ordine del giorno. Assume la presidenza dell'assemblea il sig. Vincenzo De Paola, che con il consenso dei presenti chiama a fungere da segretario il sig. Salvatore Chiocca. Si passa dunque alla trattazione degli argomenti previsti all'o.d.g.

1-- Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente e fa presente all'assemblea che dati gli scopi istituzionali e soprattutto i beneficiari della attività, che sono esclusivamente giovani in condizione di disagio economico e sociale, si rende utile assumere la veste di ONLUS in quanto meglio rispondente all'identità dell'Associazione. L'assemblea all'unanimità delibera di modificare la denominazione in: "A.E.M.A.S. ONLUS- ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA E ARTI DELLO SPETTACOLO" nei rapporti con l'esterno verrà utilizzata l'abbreviazione A.E.M.A.S. ONLUS. L'Assemblea all'unanimità delibera inoltre di assumere la veste giuridica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DLGS 460/1997, impegnandosi a mantenere e rispettare tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 10 del DLGS 460/1997, ed in rispondenza anche a quanto previsto dalla l. 383/2000.

2-- Sul secondo punto all'o.d.g. il Presidente procede dando lettura dello Statuto dell'Associazione integrato ed adeguato in base alle previsioni dell'art. 10 del DLGS 460/1997 al fine di avere il riconoscimento di ONLUS. Dopo attenta lettura e disamina l'assemblea all'unanimità approva il nuovo STATUTO dell'associazione, adeguato secondo le previsioni dell'art. 10 del DLGS 460/1997, che costituisce parte integrante del presente verbale.

3-- Sul terzo punto all'o.d.g. dopo ampio confronto l'assemblea all'unanimità decide di trasferire la sede legale dell'associazione in Napoli alla Via Boezio n. 17, dando nel contempo ampio mandato al Presidente per il reperimento di una sede operativa consona ed adatta allo svolgimento delle attività istituzionali.

4-- Varie ed eventuali. Sul quarto punto all'o.d.g. l'assemblea all'unanimità dà mandato al Presidente Sig. Vincenzo De Paola di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti leggi in materia associativa, fiscale, legale, amministrativa, al fine di dare operatività alle delibere assembleari appena assunte delegandogli tutti i poteri necessari.

L'assemblea si chiude alle ore 18.30, Del che il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto dai presenti.

**“A.E.M.A.S. ONLUS
ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA E ARTI DELLO SPETTACOLO”
Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 del DLGS 460/1997**

STATUTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Costituzione - Denominazione – Sede

E' costituita a far data dal 22/03/2011 con sede legale in NAPOLI, in via S. Boezio n. 17 , cap. 80124 , l'Associazione di Promozione Sociale denominata **“A.E.M.A.S. ONLUS- ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA E ARTI DELLO SPETTACOLO”**, Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli. Ai sensi dell'articolo 10 e seguenti del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'Associazione **“A.E.M.A.S. ONLUS- ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA E ARTI DELLO SPETTACOLO”** assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale o dell'acronimo **“ONLUS”**, che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art. 2 Autonomia e durata

L'Associazione è autonoma nell'organizzazione delle attività e la sua durata è illimitata e connessa al perpetuarsi dello scopo sociale.

FINALITA' E ATTIVITA'

Art. 3 Solidarietà sociale

L'Associazione **“ A.E.M.A.S. ONLUS- ACCADEMIA EUROPEA DI MUSICA E ARTI DELLO SPETTACOLO ”**, più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a beneficio di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, nei seguenti settori:

- A. istruzione;
- B. formazione;
- C. Promozione della cultura e dell'arte e della musica in particolare.

Art. 4 Oggetto sociale

L'Associazione si propone di realizzare i seguenti scopi:

A. Nel settore dell'istruzione l'Associazione intende contrastare la dispersione scolastica giovanile, organizzando attività educative e di istruzione rivolte a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari ed in particolare a minori e a giovani 'a rischio' in situazioni di problematicità complessiva.

A tal fine si propone di realizzare le seguenti attività:

- organizzazione di centri di aggregazione e socializzazione come spazi di prevenzione delle situazioni di marginalità e di criminalità giovanile;
- supporto scolastico e doposcuola finalizzato a facilitare il completamento dei percorsi scolastici intrapresi dai minori.

B. Nel settore della formazione l'Associazione intende combattere le situazioni di emarginazione sociale di a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari ed in particolare di minori e giovani 'a rischio' o in stato di abbandono realizzando ogni tipo di intervento formativo che risulti coerente con il loro percorso di crescita personale.

A tal fine si propone di realizzare le seguenti attività:

- attività formative e laboratoriali all'interno di case famiglie, strutture sanitarie, penitenziari minorili, strutture carcerarie e centri di reinserimento sociale;
- attività di studio e ricerca sociale in materia di emarginazione ed esclusione sociale, dispersione scolastica, bullismo e fenomeni di devianza, disturbi dell'apprendimento, gestione dei conflitti, discriminazioni socio-culturali e di genere e di ogni altra questione di interesse diretto dell'Associazione

C. Utilizzo delle arti e in particolare della musica per agevolare persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari ed in particolare i minori e i giovani a rischio anche al fine di far loro recuperare dignità sociale e professionalità.

A tal fine si propone di realizzare le seguenti attività:

- creazione di un Orchestra Sinfonica composta da minori e giovani, avvicinati alla musica e formati con moderne tecniche di insegnamento e anche con l'utilizzo di Sistemi didattici, tipo Sistema Abreu;

E' fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse da quelle espressamente previste dal D.Lgs. 460/97, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse.

Art. 5 Organizzazione interna

Per il raggiungimento degli obiettivi sociali, per i quali non esistono limiti di ambito territoriale, l'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e fidejussorie che risulteranno necessarie, nei limiti di quanto previsto dalla legge. L'Assemblea dei Soci, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi operative e sezioni staccate sia in ambito cittadino che sul territorio nazionale

L'Associazione si avvale, prevalentemente, delle attività prestate dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

Si prevede, nei limiti di quanto previsto dalla legge e per il raggiungimento degli obiettivi sociali, di poter assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

L'Associazione potrà inoltre stipulare contratti di prestazione d'opera professionali e artistiche, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o contratti a progetto con personale qualificato, nei casi in cui il raggiungimento dell'obiettivo lo richieda e ove non vi siano tali professionalità tra gli associati.

L'Associazione potrà infine disporre di volontari in servizio civile, stagisti e tirocinanti per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

I SOCI

Art. 6 Status di socio

Il presente Statuto è ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza di diritti per tutti gli associati. Possono aderire all'Associazione tutte le persone maggiorenni che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

La qualifica di socio è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo, della domanda di adesione all'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) fondatori, che hanno costituito l'Associazione sottoscrivendo Statuto e Atto Costitutivo;
- b) ordinari, che successivamente alla costituzione dell'Associazione dichiarino di dividerne gli scopi presentando richiesta di adesione all'Assemblea dei Soci;
- c) onorari, nominati dall'Assemblea Ordinaria tra persone cui l'Associazione deve particolare riconoscenza, i soci onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Art. 7 Diritti degli aderenti

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare alle assemblee con il medesimo diritto di voto, di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. I soci hanno, inoltre, il diritto di recedere in qualsiasi momento, con preavviso scritto di 30 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

Art. 8 Doveri degli aderenti

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e dei regolamenti, di versare le quote sociali annuali, di garantire le prestazioni volontarie quando concordate dall'Assemblea.

Art. 9 Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde, con provvedimento proposto dal Consiglio Direttivo e deliberato dall'Assemblea, per:

- a) decesso;

- b) dimissioni;
- c) morosità di oltre due mesi nel pagamento delle quote associative annuali;
- d) comportamenti scorretti ripetuti che costituiscano violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni o arrechino grave danno all'immagine dell'Associazione;
- e) inattività prolungata.

Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso può fare ricorso all'Assemblea la quale delibererà in merito, nella prima seduta utile.

GLI ORGANI

Art. 10 Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti o il Collegio dei Sindaci.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 11 Composizione

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea delibera su ogni questione di ordinaria e straordinaria amministrazione eccezion fatta per quelle demandate al Consiglio Direttivo.

a) L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- determinare la quota associativa annua;
- discutere ed approvare il bilancio consuntivo e preventivo;
- discutere e approvare il programma annuale delle attività;
- eleggere e revocare il Presidente;
- determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere e/o revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- nominare e/o revocare il Revisore dei conti o i membri del Collegio dei Revisori;
- approvare i regolamenti e le modifiche allo Statuto e ai regolamenti;
- Istituire sedi operative sull'intero territorio nazionale;
- Modificare la sede legale;
- deliberare sulle richieste di adesione di nuovi soci, sulle cause di esclusione da socio e sui ricorsi presentati dai soci esclusi;
- proporre e nominare eventuali commissioni consultive, di studio o di progettazione;
- discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

b) L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti questioni:

- modifica dello Statuto;
- scioglimento dell'Associazione e devoluzione del relativo patrimonio.

Art. 12 Convocazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, che la convoca almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e previsionale, per l'approvazione degli indirizzi programmatici per l'anno successivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea è convocata altresì ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quarto dei soci. Il giorno e l'ora della seconda convocazione deve avvenire almeno un giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso in posta elettronica a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio sul ricorso all'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della prima e della seconda convocazione e l'ordine del giorno.

Art. 13 Validità e deliberazioni

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati; le sue deliberazioni, in caso non si ottenga l'unanimità, sono prese a maggioranza dei voti. In seconda convocazione è

valida la deliberazione a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti; per la revoca del Presidente o dei membri del Consiglio Direttivo è necessaria la maggioranza dei 2/3.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci più uno aventi diritto al voto e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli associati intervenuti con il parere favorevole dei 2/3 dei soci fondatori, salvo quanto previsto in materia di scioglimento dell'Associazione.

È prevista la possibilità di voto per delega, secondo le modalità stabilite nel Regolamento interno.

L'Assemblea nomina di volta in volta, al suo interno, un segretario che ne cura le verbalizzazioni e provvede a trasmettere copia del verbale a tutti i Soci.

Art. 14 Commissioni

È facoltà dell'Assemblea istituire commissioni consultive, di studio o di progettazione incaricate di supportarla nella realizzazione degli scopi sociali e del programma associativo annuale.

Le commissioni possono essere composte da soci o non soci nominati dall'Assemblea e possono elaborare documenti, proposte e progetti da sottoporre alla ratifica del Consiglio Direttivo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 15 Composizione e convocazione

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, che non siano riservati per legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

Esso è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri compreso il Presidente nominati dall'Assemblea tra i suoi componenti. Dura in carica quattro anni a decorrere dal momento dell'elezione, e i suoi membri sono rieleggibili.

Nella prima seduta dopo la costituzione il Consiglio nomina il vicepresidente ed il tesoriere, ed attribuisce eventuali deleghe ai consiglieri per lo svolgimento di attività associative specifiche.

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente almeno due volte l'anno, con le modalità ritenute più idonee. È inoltre tenuto a riunirsi ogni qual volta ne facciano richiesta le commissioni nominate dall'Assemblea per sottoporre provvedimenti per quali è richiesta la ratifica.

Art. 16 Competenze e deliberazioni

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza in presenza di almeno la metà dei componenti e i risultati verbali sono a disposizione dei soci che ne facciano richiesta.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- attuare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- sottoporre all'Assemblea provvedimenti inerenti la perdita della qualifica di socio;
- proporre iniziative da intraprendere e suggerire le modalità di realizzazione delle stesse;
- ratificare le proposte presentate dalle commissioni nominate dall'Assemblea o respingerle dandone comunicazione motivata ai soci durante la prima Assemblea utile;
- convocare l'Assemblea dei Soci ogniqualvolta lo ritenga necessario;
- proporre all'Assemblea regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi;
- presentare all'Assemblea il programma annuale di attività e verificarne l'attuazione;
- redigere il rendiconto economico e finanziario consuntivo e previsionale;
- nominare eventuali comitati di esperti per supportarlo nello svolgimento delle attività;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

Art. 17 Il Tesoriere

Il Tesoriere è il depositario del patrimonio dell'Associazione, salvo diversa disposizione dell'Assemblea dei Soci. È incaricato di preparare il bilancio consuntivo e previsionale che il Consiglio Direttivo redige e presenta annualmente all'Assemblea.

Conserva la documentazione relativa alle entrate economiche, indicante i soggetti eroganti. Tiene e cura il registro d'inventario, il libro degli aderenti e i libri contabili dell'Associazione, che possono essere ispezionati dai Soci che ne facciano richiesta, dal Revisore dei Conti o dai membri del Collegio dei Sindaci. Verifica l'avvenuto versamento delle quote associative annuali riferendo in merito al Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 18 Il Presidente

